



Via R. Lombardi 17/23 20090 Pieve Emanuele (MI) Italy Tel. ++39 – 0257510830 r.a. Fax. ++39 – 0290427606

C.P.R.: Dopo quasi un annofacciamo il punto

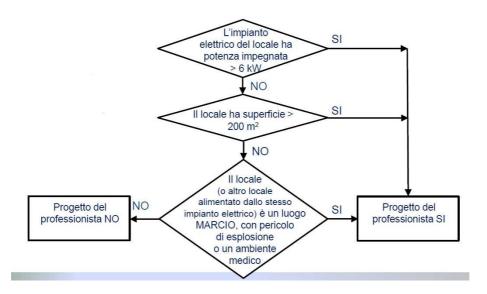
Al I° Luglio 2017 il Regolamento C.P.R. è entrato in esercizio andando a modificare profondamente il comparto dell'installazione del mondo elettrico e delle comunicazioni.

A distanza di quasi un anno possiamo tranquillamente affermare che la situazione è ancora molto nebulosa. Di seguito evidenziamo le principali criticità con cui ci confrontiamo tutti i giorni:

<u>Pochi hanno appreso l'importanza della Direttiva e la centralità del figura del progettista</u> che , per certi tipi di impianti (TVCC , anti intrusione , reti dati , telefonici , citofonia e video citofonia , ...) , rimane ancora una figura "marginale" in quanto mai coinvolta sebbene il D.M. 37/08 citi :

Art. 5 – Al di sopra dei limiti dimensionali rimane l'obbligo della redazione del progetto da parte di un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta.

Progetto - Chi lo realizza?



Questo fa si che , non solo da ora , molte Dichiarazioni di conformità siano , nei fatti , incomplete e prive di validità mettendo <u>l'installatore nella condizione di esporsi civilmente e penalmente</u> in caso contestazione o di accertamento.

La Euro-class di un cavo ne determina le caratteristiche di reazione al fuoco secondo standard specifici :

- -Propagazione della fiamma e dell'incendio
- -Sviluppo di calore durante la combustione
- -Emissione di fumi e gas tossici
- -Gocciolamento di particelle incendiarie





Via R. Lombardi 17/23 20090 Pieve Emanuele (MI) Italy Tel. ++39 – 0257510830 r.a. Fax. ++39 – 0290427606

Le Euro-class riconosciute in Italia sono solo quattro (norma CEI UNEL 35016):

B2ca,s1a,d1,a1 Cca,s1b,d1,a1 Cca,s3,d1,a3 Eca

Tutte le altre devono essere motivate in fase di progetto e potrebbero comunque essere contestate. L'unica variabile ammessa, perché fortemente migliorativa, è la d0 al posto di d1 (es: B2ca,s1a,d0,a1)

Quale Euro-class utilizzare:

L'utilizzo della classe appropriata ai vari ambienti è regolata dai decreti ministeriali specifici, dai documenti di prevenzione incendi emessi dai VV.FF. e dalla Norma CEI 64-8 (articoli 527.1, 751.04.2.8, 751.04.3). Da qui l'importanza di avvalersi di un progettista per definire la Euro-class più appropriata per un determinato ambiente.

La Euro-class minima ammessa in Italia è la Eca:

Per i cavi di segnale : La guida tecnica CEI 46/136 "Guida alle Norme per la scelta e la posa dei cavi per impianti di comunicazione", cita al punto 6.4.5 :

Per tutti gli altri cavi (es. cavi per sistemi bus, coassiali , lan, domotici, cavi compositi (ibridi), ecc.) la classe minima da considerare è la Classe Eca.

L'uso di cavi di Euro-class Fca è possibile solo all'esterno:

I cavi con questa Euro-class quando entrano in un ambiente chiuso devono essere interrotti e il collegamento ripristinato con altro cavo di Euro-class adeguata.

In fase di ordine non è sufficiente chiedere un cavo CPR:

Bisogna sempre specificare quale Euro-class è necessaria per soddisfare i requisiti di sicurezza dell'impianto in caso di incendio. Un ospedale così come un ufficio hanno criticità molto diverse quindi necessitano di Euro-class differenti.

Conclusioni:

Il Regolamento C.P.R. è Legge dello Stato Italiano pertanto è fatto obbligo a tutti i soggetti coinvolti :

Committente, Progettista, Direzione lavori, Installatore,..di uniformarsi pena la denuncia alla Procura della Repubblica con tutte le conseguenze del caso.